

L'INIZIATIVA PARTE DA SILVANO D'ORBA E SALE

## Rifiuti, "sceriffi" in campo

Task force di addetti controlla il contenuto dei cassonetti condominiali

BRUNO MATTANA

**SILVANO D'ORBA.** Le "nuove frontiere" della raccolta differenziata dei rifiuti per insegnare agli utenti a differenziare bene. Cartellino verde, giallo, rosso; non ci sono problemi, vai avanti così (verde); hai commesso qualche errore, la prossima volta stai più attento (giallo); hai differenziato in modo errato, devi stare attento e impegnarti di più (rosso). La campagna di informazione, al momento a titolo sperimentale, è partita ieri mattina. I primi due Comuni "cavia" sono Silvano d'Orba per l'Ovadese e Sale per il Tortonese. Una piccola task force, composta da giovani operatori di due apposite strutture di servizio, Achas Piemonte e Erica Coop, sono entrati in azione. Qualcuno già li chiama "Sceriffi" anche se la loro azione (almeno per il momento) non è punitiva ma solo informativa e richiede la massima collaborazione del conferitore. Cosa fanno in pratica? Si sparpagliano nelle strade cittadine, arrivano alle case (Silvano, dopo Ovada, è uno dei Comuni più grandi del territorio), puntano diretti ai mini contenitori familiari personalizzati da numeri identificativi che ogni utente ha (varia la tipologia di rifiuto più organico), piazzati accanto alla porta, sulla strada o negli spazi condominiali. Arrivano, controllano i sacchetti con il contenuto, prendono nota e poi applicano il "cartellino" colorato che è un foglio stampato con il responso di formato quasi A4. Tutto lì. Ad attuare questo nuovo progetto di sensibilizzazione è stato il Consorzio smaltimento di Novi Ligure con Econet di Ovada, Srt e Asmt. Silvano, dove è stato attivato già da alcuni anni il servizio di raccolta porta a porta, primeggia nei risultati già ottenuti. «Da questo progetto - spiega Jari Calderone, responsabile tecnico del Csr - ci aspettiamo molto. Si tratta di una forma di comunicazione diretta con i cittadini-utenti e i soggetti deputati al ciclo integrato dei rifiuti. Silvano d'Orba nella differenziata ha raggiunto livelli notevoli, il 50%, ma può ulteriormente migliorare se i cittadini si impegneranno maggior-



Un addetto controlla se lo smaltimento è avvenuto correttamente

mente. La nostra è una scommessa. Se, dopo un adeguato periodo di sperimentazione, vedremo che obiettivi e risultati sono migliorati potremo pensare di estendere il progetto ad altre realtà comunali». Una campagna che punta molto sugli effetti psicologici. Un cartellino colorato significa sempre un premio o una penalizzazione, che può avere riflessi anche sul giudizio del vicino di casa e favorire un comportamento imitativo. «Abbiamo aderito con interesse - spiega l'assessore competente, Massimiliano Campora - perché il nostro Comune è impegnato a differenziare sempre di più e sempre meglio. Si tratta di un'occasione data ai cittadini per imparare a differenziare nel modo corretto e poter risparmiare sul costo dello smaltimento. Perché la campagna si svolga nel miglior modo possibile, come Comune daremo tutta la nostra collaborazione». Smaltire bene significa meno costi. E' il sindaco, Ivana Maggiolino, a sottolinearlo: «Smaltire rifiuti ben selezionati costa meno al Consorzio, ai Comuni, e di conseguenza ai cittadini che potranno pagare meno Tarsu».

L'OPERAZIONE SULL'ASSE OVADA, NOVI LIGURE, COMUNITÀ MONTANE

## La raccolta è passata da Acos a Gestione Ambiente

L'amministratore delegato D'Ascenzi: in futuro accorpate anche Econet e Cinque Valli

MARZIA PERSI

**NOVI LIGURE.** Da alcune settimane la raccolta differenziata dei rifiuti avviene da Gestione Ambiente e non più da Acos Ambiente. Gli utenti del passaggio di consegne non se ne sono accorti dal momento che, in pratica, per loro nulla è cambiato. Gestione Ambiente è una società per azioni che accorpa i maggiori soggetti deputati alla raccolta rifiuti in provincia. E', come ha spiegato, l'altra sera, in commissione bilancio, Mauro D'Ascenzi, amministratore delegato di Acos spa, frutto della fusione di Acos Ambiente di Novi e Asmt di Tortona. In un pros-

simo futuro verranno accorpate anche Econet che si occupa della raccolta nell'ovadese e acquese e di Cinque Valli che svolge lo stesso lavoro per le comunità montane. «Gestione Ambiente - dice Mauro D'Ascenzi - è stata costituita perché richiesto dal Csr (Consorzio servizio rifiuti) quando aveva frazionato il territorio di sua competenza affidando l'incarico della raccolta a diverse realtà, alcune, come Acos Ambiente, nate nell'occasione. Obiettivo quello di avere, nel giro di qualche anno, un solo soggetto ed è quello che abbiamo fatto». Paolo Selmi è l'amministratore delegato di Gestione Ambiente. Il consiglio

di amministrazione della nuova società è così composto: Adelfio Ferrarri (presidente), Gianni Coscia (vicepresidente), Bruno Baiardi, Marco Gatti, Sergio Zaccarelli ed Eros Morandi, consiglieri. Attualmente Gestione Ambiente vanta una forza lavoro di 111 dipendenti. «Con la fusione - sottolinea D'Ascenzi - ci siamo trovati ad un esubero di lavoratori ma siamo riusciti a non licenziare nessuno». I consiglieri presenti alla commissione, hanno rivolto soprattutto domande riguardanti i passaggi che hanno portato a Gestione Ambiente, inoltre sia Andrea Vignoli sia Michela Ziccardi (Pd) hanno chiesto sia al pre-

sidente di Acos spa Roberto Rossi sia a Mauro D'Ascenzi di poter instaurare un filo diretto fra consiglio comunale e azienda. «Vediamo di organizzarci per inviarvi via email - risponde Rossi - ogni 40-50 giorni una breve news». La commissione che si è tenuta l'altra sera a Palazzo Pallavicini era stata chiesta dai consiglieri comunali del Pdl per conoscere direttamente dai protagonisti la nascita di Gestione Ambiente. «Prossimamente - dice Michela Ziccardi, vicepresidente della commissione bilancio - organizzeremo altri incontri come questo con Acos spa con i rappresentanti delle altre aziende municipalizzate».